Due morti e cinquanta feriti nella sciagura ferroviaria nei pressi di Milano

# Lo scambio non ha funzionato non c'era luce per un temporale

**Tra i feriti gravi, si teme per la vita di una donna – Il diretto, partito da Sondrio, era carico di pendolari – Lo scontro con un merci, fermo sui binari – S'è reso irreperibile il vice capo stazione**

MILANO – L'aiuto macchinista del treno investitore viene estratto fuori dai rottami morirà poco dopo in ospedale (Telefoto)

Dalla nostra redazione

MILANO 11

Due morti — l'aiuto macchinista Pasquale Carella deceduto nella notte all'ospedale di Monza ed un giovane di 18 anni cui è stato estratto cadavere dalle lamiere — otto feriti gravi una quindicina di feriti leggeri in buona parte ricoverati negli ospedali di Vimercate e di Monza sono il sanguinoso bilancio di un paurosa e drammatico incidente ferroviario avvenuto oggi alle 17 lungo la stazione di Arcore sulla linea Sondrio Milano Si teme però che qualcuno dei feriti più gravi ora ricoverati a Vimercate possa far salire il numero dei morti

Mentre su Milano e su tutta la Brianza il temporale scatenava i brevi intervalli violenti rovesci d'acqua e il cielo plumbeo aveva più che dimezzato la visibilità il diretto LT 807 Sondrio Milano composto di sei carrozze e carico di circa 400 viaggiatori in gran parte pendolari» (quasi tutti i feriti infatti abitano a Milano) è investito a tamponamento con violenza un treno merci che era fermo sul secondo binario della stazione di Arcore un centinaio di metri oltre il passaggio a livello in direzione di Milano Questo convoglio si apprestava a muoversi nella stessa direzione

Al momento dell'impatto lo «LT 807» — alla guida del macchinista Luciano Lusenti di 39 anni e dell'aiuto macchinista Pasquale Carella di 28 anni entrambi del deposito di Lecco dove risiedono — viaggiava secondo quanto ci hanno dichiarato alcuni dei viaggiatori illesi e che è stato confermato dal conduttore Emilio Rotasperti a una velocità di circa 40 chilometri orari nel tratto iniziale dell'ingresso sul binario della stazione una velocità non eccessiva quindi se si tiene conto che il treno aveva quasi mezz'ora di ritardo a causa del temporale

L'LT avrebbe dovuto fare una fermata ad Arcore una a Monza e poi giungere alle 17,50 a Milano Erano invece le 17,45 quando è andato a cozzare contro il merci nella stazione di Arcore Nell'urto lentissimo la parte anteriore della vettura motrice che con la seconda vettura e quindi in altra motrice costituiva quello che in gergo ferroviario viene chiamato un bloccato cui erano agganciate due carrozze normali in coda il bagagliaio — smontato nell'ultimo carro del merci serrando nelle lamiere contorte e accartocciate il lavoratore Carella mentre la stessa motrice e due terzi della immediata vettura verso la parte posteriore si ergevano a un'altezza mentre la seconda vettura cedendo da cuscinetto rimaneva quasi adagiata sul muso della terza su cui si abbatteva per il contraccolpo nella parte posteriore della seconda vettura con violenza forse uguale a quella della prima contro il merci

Anche questa parte della terza vettura si è contorta nelle lamiere rimanendo sul colpo di uno dei feriti più gravi e di altri due viaggiatori fra cui una donna

Diecine di altri viaggiatori erano stati sbalzati dai sedili e scagliati con estrema violenza l'uno contro l'altro o contro le strutture delle carrozze mentre si levavano dappertutto le urla di dolore le grida di panico e l'invocazione di aiuto e dall'edificio della stazione e dal passaggio a livello dove una fitta schiera di gente che tornava dal lavoro era in attesa che le sbarre si alzassero si lanciavano in aiuto dei feriti ferrovieri e diecine di persone quasi tutti operai e impiegati

Contemporaneamente partiva l'allarme telefonico ai pompieri di Monza Lissone Carate Sesto San Giovanni e Milano e alle varie Croci Rosse locali e dei comuni vicini Delle vetture danneggiate si sono viste scendere barcollanti e insanguinati sulla massicciata mentre la morte sopraggiungeva in uno dei suoi tanti feroci rovesci i primi feriti che sotto choc o si rialzavano o gridavano le donne soprattutto invocando aiuto

L'opera di soccorso all'inizio disordinata e rimandata mano a mano con l'arrivo delle prime lettighe fu ordinata e sistematica i feriti che all'inizio sono apparsi più gravi fra cui una donna sono stati subito avviati all'ospedale di Vimercate

L'estrazione dalle lamiere dei cadaveri dell'uomo e del giovane è stata subito tentata che purtroppo del Carella che si lamentava debolmente sarebbe stato necessario isolare l'amico Pasquale Carella mentre la fiamma ossidrica e un martello pneumatico operavano sulle lamiere un braccio dell'infelice è rimasto impigliato per qualche minuto fra le lamiere che solo dopo hanno potuto essere tagliate Le lamiere e i muri sono stati tagliati con un cavo d'acciaio fosforescente

I soccorritori sono accorsi da ogni parte con tutti i mezzi a disposizione dalle autoambulanze ai taxi ai mezzi privati dei cittadini della zona Anche il personale della vicina fabbrica Bredà ha prestato la sua opera

Oltre quattro vetture una di seguito all'altra la locomotiva del merci si sono accartocciate una sull'altra La locomotiva del merci è rimasta sul binario mentre la motrice della prima vettura dell'«LT 807» è finita sul marciapiede della stazione

Sul posto si sono recati il sostituto procuratore della Repubblica di Monza Vito Pomarici che ha disposto il sequestro delle vetture e il capitano dei carabinieri di Monza Ferrara

Per quanto riguarda le cause della sciagura secondo una prima sommaria ricostruzione delle successive fasi della sciagura sembra che il merci del compartimento di Lecco rimasto fermo sul binario della stazione di Arcore sia stato investito dal treno proveniente da Sondrio Milano Il merci era stato fermato dal capostazione di Arcore Aldo Vismara che subito dopo la sciagura si è allontanato e il quale sostituiva quel giorno il titolare Palmerini che era in riposo

Nello svolgersi dei fatti è certo tuttavia che ha avuto parte anche la particolare situazione meteorologica che imperversava sulla zona in quel momento il fattore che già aveva causato il ritardo dell'«LT 807» ha causato poi mentre il treno si avviava dopo la sosta a Usmate Velate alla stazione di Arcore l'interruzione della corrente elettrica e quindi il mancato funzionamento degli scambi e di uno scambio In questo punto poi come in tutta l'estesa zona interessata dal temporale sia pure ridotta della batteria per determinati segnali il sostituto capostazione secondo i primi accertamenti avrebbe dato il macchinista del treno in arrivo il segnale di ingresso in stazione contrariamente di chiamata mentre il impiegato con un pulsante di due segnali a luce bianca senza però essi primi accertato che lo scambio che avrebbe dovuto istradare il treno in arrivo sul binario

Clamorosa rivelazione del superteste

# «DUE MILIONI SE RITRATTI SUL LAVORINI»

MILANO 11

«Stamane ho avuto un colloquio con la persona che alla fine del maggio scorso venne a casa mia e mi offrì un milione perchè ritrattassi la versione data al magistrato di Viareggio sulla morte di Emanno Lavorini Io sconosciuto ha detto di essere disposto a darmi due milioni» Questa la clamorosa dichiarazione fatta oggi da Luciano Ciampi il milanese di 42 anni che presentandosi spontaneamente al giudice Camilla di Viareggio il 17 marzo dello scorso anno disse di avere assistito ad un litigio fra tre ragazzi il 31 gennaio 1969 sulla spiaggia di Marina di Vecchiano (Pisa) nello stesso luogo cioè dove nove giorni dopo venne trovato il cadavere di Emanno Affermò anche che nel corso della lite un ragazzo colpì un altro alla testa con un bastone

«La persona che ho incontrato stamane — ha proseguito Ciampi — si presentò a casa mia il 27 agosto scorso in compagnia di una donna e offrendomi un milione per una completa ritrattazione della versione fornita al magistrato disse che avrebbe atteso alcuni giorni per conoscere se il mio parere fosse favorevole Aggiunse che sarebbe tornato a Milano l'11 settembre e avrei potuto incontrarlo alla stazione della metropolitana di piazzale Oberdan

«Questa mattina alle 10,30 circa mi sono recato all'appuntamento ed ho incontrato lo sconosciuto Offrendomi due milioni ha detto che non correrei alcun rischio eventuali reati in fatti — ha assicurato — sarebbero coperti da amnistia L'uomo ha poi precisato che le telefonate fatte a casa mia a nome di Pietrino Vingiani erano in realtà opera di un giovane che aveva diretto suggerimento del Vingiani stesso

«Mi sono trattenuto a parlare — ha concluso Ciampi — per circa 15 minuti e nel corso del colloquio l'uomo ha più volte cercato di farmi accettare la proposta Nel salutarci ci siamo dati appuntamento fra 10 giorni Io stesso gli ho detto allontanando che sarei poi me l'ultima occasione Non sono riuscito ad avvertire i tribunali perchè [illegible] mio

Sono decine le persone annegate o travolte

# DAL MARE LA TROMBA D'ARIA CHE HA SCONVOLTO VENEZIA

*In città è stata colpita con inaudita violenza la zona di S. Elena Scene di disperazione per il recupero delle salme — L'allucinante racconto dei superstiti: il vaporetto ci è volato via da sotto i piedi*

(Dalla prima pagina)

pilota I mezzi di soccorso, accorsi nella zona hanno – fino al momento in cui scriviamo — recuperato otto cadaveri ed hanno soccorso una ventina di persone ferite

Lo schianto della tromba d'aria che, trascorsa velocissima avrebbe sfiorato anche le rive del Lido — non si possono per ora calcolare i danni che la calamità naturale ha provocato, oltre l'affondamento della grossa imbarcazione — è rimbombato per tutta la Laguna, mettendo in allarme fino i lontani quartieri al di là di San Marco, e l'isola di Giudecca In breve una folla preoccupata ha riempito le calli, mentre gli abitanti del sestriere vicino a Sant'Elena accorrevano sul luogo della sciagura

Vigili del fuoco, carabinieri, marinai sono mobilitati Fino all'alba si è cercato di recuperare altri corpi e di portar soccorso ai superstiti alla luce dei riflettori che spazza il vasto tratto di mare che separa Sant'Elena dal Lido

Il fenomeno della tromba d'aria a Venezia non sembra un episodio isolato Anche nel territorio di Legnano, a Milano, una tromba d'aria si era abbattuta nel pomeriggio seminando danni e bloccando il traffico Ma in questo caso non si segnalano vittime

La tromba d'aria che ha provocato la sciagura a Venezia, continuando nella sua corsa, ha sconvolto alcuni «camping» di Ca' Savio, dove avevano piantato le loro tende turisti italiani e stranieri Secondo i primi accertamenti eseguiti dal commissariato di polizia di Jesolo lido, la tromba d'aria avrebbe causato la morte di sei persone e il ferimento di un centinaio

Anche a Fusina, dove la tromba d'aria si è abbattuta con pari violenza, si sono avuti danni ad alcune case A Dolo è stato lesionato e in parte scoperchiato l'ospedale civile Gli ammalati sono stati trasferiti negli ospedali di Mestre

All'una di stanotte erano quindici le salme recuperate dai vigili del fuoco dal motoscafo inabissato dinanzi a S Elena Sei di queste persone sono state identificate sono Gianni Maschietto, Alba Parallisi Leonardo Sagona, Giuseppe Gardi, Lovanio Fratini e Carlo Tiso

La tromba d'aria che ha sconvolto S Elena, lasciando intatto tutt'attorno, si è formata all'improvviso ed è piombata sull'estremità della città lagunare con una violenza inaudita

«E' accaduto tutto in un momento», ha detto il pilota del motoscafo, Enzo Bullo, appena ripresosi dallo choc — e mi sono soltanto potuto rendere conto che una vollenta folata di vento mi alzava di sotto i piedi il motoscafo Inutilmente ho cercato di accostarmi a riva, l'approdo era a pochi metri ma mi è stato impossibile manovrare D un tratto, il motoscafo si è sollevato e, poi, giù in acqua Io sono stato balzato fuori, ho nuotato, ho cercato di scorgere qualcuno, ma era buio e non ho potuto fare altro che raggiungere la riva»

Arrivando a Sant Elena si ha la sensazione che vi sia stato compiuto un bombardamento a tappeto Gli alberi abbattuti formano una selva intricata nella quale è laborioso districarsi La gente, centinaia di persone, sulla riva, alla luce dei riflettori, guarda il mare sperando che nessuno dei corpi che, uno alla volta, vengono portati a galla, sia di un parente

E' giunta gente dal Lido da Venezia, dalle altre isole vicine appena si è sparsa la notizia della sciagura La vita al Lido è sembrata come fermarsi di colpo Mentre i vigili del fuoco, i carabinieri, personale della marina militare, della guardia di Finanza si prodigano, assieme a numerosi volontari, nei primi soccorsi, al Lido si muovevano solo le autoambulanze ed i tassì, le prime con a bordo i feriti che via via giungevano al Lido i secondi con persone che si recavano all'ospedale al mare per vedere se fra questi ci fossero loro parenti o conoscenti

Venezia ha stentato ad accorgersi della sciagura perchè la tromba d'aria non l'ha minimamente toccata E' stato solo a S Elena in cento o poco più metri quadrati tra acqua, alberi e case, che la massa d'aria ha provocato morti, feriti e danni Inoltre, tutto è durato appena trenta secondi, giusto il tempo che il motoscafo 130 avrebbe impiegato per attraccare a riva ed i passeggeri a mettersi al riparo Invece non c'è stata alcuna possibilità quando la tromba d'aria si è mostrata, ad un centinaio di metri di distanza, non c'era più nemmeno il tempo di riflettere

Grande Concorso "25 anni Candy"

1° premio
10.000.000 in oro
2° premio
5.000.000 in oro
25 premi
da 1.000.000 in oro
25 premi
da 500.000 in oro

Candy compie 25 anni
25 anni al servizio dei suoi clienti
E li vuole festeggiare con voi.
Bandendo un grande concorso a premi fra tutti coloro che dal 1° settembre al 31 dicembre 1970 acquisteranno un prodotto Candy
E facilissimo partecipare
Basta inviare alla Candy,
insieme al certificato di garanzia del prodotto acquistato la cartolina che il vostro fornitore vi darà
E fra il 31 dicembre e il 15 gennaio 1971 la Candy estrarrà i vincitori
Basta avere un po' di fortuna
Se vincerete la Candy ne sarà felice
Se proprio non vincerete avrete comunque fatto un favore alla Candy
Perchè avrete acquistato una nuova Candy
Per partecipare al grande concorso "25 anni Candy" potete scegliere tra i prodotti della gamma Candy frigoriferi lavatrici lavastoviglie cucine condizionatori d'aria lavasciuga biancheria
Andate in questi giorni dal vostro fornitore Candy

Candy
idee-esperienza

CJT MRI N 2/025/32